

PISTOIA



n. **15/16**

anno 4
Dicembre 2004
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5 - 074/LN/DC
Filiale di Pistoia

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

500 anni ben portati

Il presepe della solidarietà

Sono iniziati i lavori per la Misericordia di Montale

Speciale Natale, un appuntamento con se stessi

MISERICORDIA





Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

GIORNALE della MISERICORDIA

Periodico trimestrale
Anno 4 numero 15/16 - Dicembre 2004

Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001

Associato a:
 Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile
Dott. Giuliano Bruni
www.giulianobruni.com

Redazione
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
Tel. 0573.505202
E-mail: Segreteria@misericordia.pistoia.it
Segreteria di redazione

Sara Picchi
Consulente Ecclesiastico
Padre Dino Alessandrini
Comitato di redazione
Comm. Aligi Bruni
Roberto Fratoni
Massimo Vannucci
Hanno collaborato
Riccardo Marchini
Lorenzo Calistri
Ilaria Minghetti
Andrea Bolognesi
Flavio Bartolozzi
Gasperini Enrico
Francesca Magnani

Composizione e Stampa
Tipografia pistoiese S.r.l.

Fotografie
Fotoclub Misericordia di Pistoia
Chiuso in tipografia il 5 Aprile 2004
Tiratura 7.000 copie
Rivista su internet:
www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina **Pierluigi Lottini**

500 ANNI BEN PORTATI

I PROGETTI DELLA MISERICORDIA PER L'ANNO 2005

Si è tenuta il 28 novembre u.s. l'assemblea della fratellanza per l'illustrazione ed approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2005.

Molte le cose in programma per il prossimo anno con un'attenzione particolare riservata agli aspetti sociali per il superamento del disagio economico del quale anche la nostra città non è esente.

Il Presidente ha infatti annunciato il potenziamento dello **Spaccio della Solidarietà** i cui assistiti sono purtroppo in continuo aumento, un progetto già definito nei suoi minimi dettagli denominato **garanzia per la casa** che avrà come obiettivo l'abbassamento dei canoni di affitto a carico degli inquilini, ed infine la riorganizzazione del gruppo che si occupa delle **pratiche di prevenzione usura** con l'ingresso di nuovi volontari.

Il settore del servizio infermi potrà contare su due nuove ambulanze per l'emergenza che verranno inaugurate nel mese di gennaio. Verranno organizzati altri due corsi di formazione alla cittadinanza che da molti anni dimostrano di essere fortemente apprezzati consentendo alla Misericordia di reperire e formare i nuovi volontari, la vera anima della Misericordia, che con grande responsabilità e dedizione prestano la loro opera a favore delle tante richieste di aiuto che quotidianamente arrivano.

Nel mese di giugno si terrà il tradizionale appuntamento con la Festa della Misericordia sempre organizzato dai volontari e nel corso dell'anno verrà siglata la convenzione con il Ministero per il servizio civile volontario. Una delle cose più importanti che sono state organizzate nel corso del 2004 e che vedrà il suo potenziamento nel prossimo anno è la **Centrale di ascolto Sociale** che risponde su base provinciale al numero verde 800360636 e che permette di attivare tutti i servizi sociali e sanitari domiciliari richiesti dagli utenti.

Il Poliambulatorio sulla scia del grande sviluppo che ha avuto con il suo trasferimento nei nuovi locali al Parco la Vergine, verrà potenziato con nuove strumentazioni sia in campo diagnostico che terapeutico anche se l'investimento più grande nel quale la Misericordia crede è in quello dei propri medici, che dovranno saper coniugare la professionalità all'umanizzazione della sanità. Vogliamo che il paziente sia al centro del nostro servizio e non sia solo un caso clinico.

Per il Cimitero ci sono importanti



novità. Il Comune di Pistoia sta procedendo alla stesura del nuovo piano generale dei cimiteri ed al termine

di questo processo verrà rilasciata alla Misericordia la concessione edilizia per la costruzione del nuovo blocco di loculi del quale stiamo parlando da alcuni anni e che consentirà di potere rispondere alla domanda di sepolture fino al 2012. Questo intervento edilizio vedrà sicuramente il suo inizio nell'anno 2005.

Le sezioni di Misericordia, che nel frattempo con la nascita della Misericordia di Candeglia e Valli della Bure sono divenute ben 16, stanno avendo un interessante sviluppo ed alcune di esse nel corso del 2005 vedranno il trasloco nelle nuove sedi come ad esempio Casalguidi e Monsummano mentre Montale che ha iniziato i lavori da poco, potrà usufruire della nuova sede non prima del 2006.

Un 2005 assai già pieno di impegni ma con l'attenzione a qualsiasi nuova esigenza si presenti affinché la nostra Misericordia sappia rispondere con appropriatezza e dinamismo alle continue sollecitazioni che la città esprime.

Il Presidente augura un felice Santo Natale a tutti i fratelli e le sorelle della Misericordia

Programma degli Incontri per le Festività Natalizie

Giovedì 16 Dicembre - ore 20.15 VILLA COLLE ALBERTO

Cena di auguri natalizi - Incontro annuale con la stampa

Sabato 18 Dicembre - ore 16.30 PARCO LA VERGINE

Babbo Natale per i bambini dello "Spaccio della Solidarietà"

Sabato 18 Dicembre - ore 21 CASERMA MARINI

**Spettacolo teatrale in favore della Misericordia
realizzato dall'attore pistoiese ENNIO DROVANDI**

Lunedì 20 Dicembre - ore 21 CHIESA DELLA MISERICORDIA

Santa Messa e auguri del Presidente

Venerdì 24 Dicembre - dalle ore 18.00 alle 24

Babbo Natale consegnerà i regali ai bambini di Pistoia

Venerdì 24 Dicembre - ore 23.30 CHIESA DELLA MISERICORDIA

Santa Messa Natalizia

UN PENSIERO PER PADRE DINO DA PARTE DEI GIOVANI DELLA GIOVENTÙ FRANCESCANA

Lo conoscemmo 10 anni fa. Allora eravamo reduci della nostra prima marcia francescana. Un cammino spirituale, fatto anche di amicizia, di condivisione fraterna e di vita si stava aprendo per noi. Ciò che ci mancava era una guida, un punto di riferimento, perché il nostro entusiasmo non si esaurisse in semplici intenzioni. Questa guida spirituale la trovammo proprio in lui, in quel minuto e gentile frate minore che da allora ha seguito e accompagnato il nostro percorso e poi anche quello dei ragazzi che, anni più tardi, si sono aggiunti alla nostra fraternità. Inutile dire che soprattutto nei primi anni il suo sostegno è stato per noi rassicurante: non mancava mai di incoraggiarci, anche se il nostro era un gruppo sparuto, composto di ragazzi diciottenni che mescolavano l'entusiasmo e la voglia di percorrere un autentico cammino di fede, con l'irresistibile inclinazione degli adolescenti di quell'età a trasformare qualsiasi occasione in pretesto per divertirsi!

È un frate con la vocazione del maestro: per anni lo è stato per i frati novizi a La Verna e questa sua capacità e voglia di stare con i giovani la si intuisce dalla tenerezza che provava nei nostri confronti, dall'impegno e dalla passione profusi durante i nostri incontri settimanali nello spiegarci i passi del Vangelo e la vita di San Francesco. Penso che chiunque lo abbia

conosciuto abbia colto in lui questa sua sorprendente vitalità, questa sua umanità di chi vive da sempre a fianco del prossimo, questo suo darsi da fare per tutti, non per ultima la Misericordia, che rappresentava per lui un punto fermo e soprattutto una realtà in crescita alla quale poteva apportare il suo contributo.

Da un mese Padre Dino è andato a vivere nel Convento dei frati minori di Fiesole: era rimasto l'ultimo frate cappellano a Pistoia e ad una certa età è giusto concedersi un minimo di distacco dai troppi impegni che lo oc-

cupavano. È tornato a stare in mezzo ai giovani e lo immagino entusiasta e nuovamente felice. Ci mancherà il suo spirito vitale, la sua passione e disponibilità, i suoi occhietti guizzanti di gioia quando stavamo in fraternità, il suo attivismo, la sua figura tanto piccola e minuta quanto gentile che ci ispira tenerezza.

Ciò che ha creato in tutti questi anni a Pistoia è stata una rete di legami e di amicizie simile ad una fitta ragnatela. Nel momento in cui lascia la nostra città gli resti questa confortante certezza.

Giulia - Gi.Fra



Padre Dino e il Mons. Frosini

IL PRESEPE DELLA SOLIDARIETÀ

Domenica 12 dicembre alle ore 11:00 presso il parco della Vergine è stato inaugurato il "Presepe della Solidarietà" realizzato dai fratelli e sorelle che prestano volontariato presso la Misericordia di Pistoia.

La manifestazione è stata caratterizzata dalla presenza dei Vigili del Fuoco, della squadra mobile della questura di Pistoia, dal Capitano del reggimento Nembo di Pistoia, dai Vigili Urbani,



dalla Protezione Civile e dalla sezione della Misericordia di Pistoia.

Erano presenti inoltre il vice-sindaco di Pistoia, il presidente della consulta del volontariato Sig.a Palchetti, il responsabile del 118 Dott. Piero Paolini, il magistrato della Misericordia.

Tutti quanti hanno portato gli auguri da estendere anche a tutta la cittadinanza riservando un elogio particolare a tutti quei fratelli e sorelle che hanno realizzato questo importante progetto che prevede la raccolta di fondi per finanziare nuovi macchinari da mettere su una nuova ambulanza destinata ai servizi di emergenza,

inoltre al "Presepe della Solidarietà", saranno raccolti beni di prima necessità per lo "Spaccio della solidarietà" che assiste ogni anno molte persone.

Il significato della manifestazione è stato di unione e fratellanza con tutta la cittadinanza e con tutti gli operatori sanitari e non del nostro territorio. Il presepe resterà aperto fino al 6 gennaio 2005 e la raccolta di fondi e beni di prima necessità è possibile farla sempre. Dai fratelli e sorelle che hanno realizzato il presepe tanti auguri a tutti ringraziando in modo particolare tutti coloro che sono intervenuti a questa importante manifestazione.

Lorenzo Calistri



A SETTEMBRE SONO INIZIATI I LAVORI PER LA NUOVA MISERICORDIA DI MONTALE

Domenica 5 settembre è stata posata la prima pietra della nuova sede della Misericordia di Montale in Via Martin Luther King. L'occasione è stata festeggiata con una cerimonia pubblica alla quale erano presenti il Vescovo di Pistoia Simone Statizzi e tutte le maggiori autorità comunali e provinciali. La nuova sede della Misericordia rappresenta un salto di qualità non solo per la sezione montalese dell'Arciconfraternita, ma anche per tutta la comunità di Montale. L'area dove sarà realizzata la sede, non distante dal palazzo Comunale e dalla scuola media, è di proprietà della Misericordia di Pistoia, ed ha una superficie di circa 2500 metri quadrati con ingressi sia da lato di Via King, sia dal lato di Via dei Martiri della Libertà. Questo terreno fu donato alla Misericordia di Pistoia dal dott. Giulio Cesare Melani e dalla moglie Leontina con la precisa intenzione di una destinazione a fini sociali a beneficio del paese di Montale. L'edificio, progettato dall'architetto Emilio Pagnini, è su tre piani, ospiterà al piano terreno bar e locali di servizio, al piano superiore gli uffici, la sala riunioni ed un soggiorno destinato ai volontari con angolo cottura. Nel seminterrato sala gioco ed altri locali di servizio. Ci sarà poi un ala di due piani che si prolungherà verso est: sarà questa la parte della sede più operativa: ospiterà infatti il garage per i mezzi, il lavaggio ambulanze e altri vani di servizio, mentre sul fronte opposto (quello



che guarda verso Via Martini), c'è l'ingresso per i volontari e per il pubblico, con la reception, l'ufficio, il soggiorno e le camere con servizi per i volontari. Mentre al primo piano ci sono gli ambulatori medici e la sala d'attesa. Staccate dall'edificio, dall'altra parte della piazza sorgeranno due cappelle per il commiato. Con questa nuova sede si vuole innanzitutto potenziare gli studi medici, gli spazi per l'assistenza sociale, con la possibilità di accogliere anche gli anziani autosufficienti nei nuovi locali. La spesa per la costruzione della sede si aggirerà attorno al milione e mezzo di euro; la Misericordia ricorrerà ad un

mutuo per finanziare l'opera e si appellerà alla cittadinanza, ma specialmente alle banche e alle imprese locali per avere un sostegno finanziario.




Il Sindaco di Montale Piero Razzoli e il Presidente della Misericordia di Montale, Pierattini

**Un Sì convinto
per la Vita**



Se la **solidarietà** fa parte
della tua vita,
donare gli organi, va oltre
la vita



A.I.D.O.



Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale Misericordia
Pistoia
Via Can Bianco, 35 Pistoia



NATALE

FESTA DELL'ANNO

Il Natale è la principale festa dell'anno, appartiene all'anno liturgico cristiano e ricorda la nascita di Gesù Cristo. Inizialmente però la festa del Natale e quella dell'Epifania, costituivano un'unica festa avente un unico oggetto: l'Incarnazione del Verbo, celebrata però in date differenti in Oriente ed in Occidente; qui il 25 Dicembre come festa del Natale, là il 6 Gennaio come festa dell'Epifania. La distinzione in due feste dal contenuto diverso avviene tra la fine del IV secolo e l'inizio del V. Nella cristianità primitiva però si celebrava solo una festa: la Pasqua, e infatti fino al IV secolo la Pasqua e la Pentecoste erano le uniche festività ufficiali della Chiesa. Per molto tempo infatti la nascita del Cristo non fu celebrata, dato che non era certa neppure la determinazione dell'anno della nascita. Intorno al 200 d.C. infatti, secondo quanto si sa da Clemente Alessandrino, gli eruditi del

tempo si interrogavano ancora su quale poteva essere la data della nascita di Gesù: per alcuni era il 19 di aprile, per altri il 20 di maggio, mentre lo stesso Clemente credeva che la data esatta fosse il 17 novembre. Verso l'anno 336 abbiamo notizia di una festa del natale a Roma, dove veniva celebrato il 25 Dicembre. Da S. Agostino sappiamo che in Africa, pressappoco allo stesso tempo, si celebrava in uguale data il Natale. Verso la fine del IV secolo la festa è ormai stabilita nel nord Italia ed è considerata tra le grandi solennità, così anche in Spagna. Nello stesso periodo pure ad Antiochia si celebrava il Natale il 25 Dicembre come festa venuta da Roma e distinta dall'Epifania, celebrata il 6 Gennaio.

Al sorgere della celebrazione del Natale hanno contribuito dunque cause diverse: il 25 Dicembre non è chiaramente la data storica della nascita di Gesù ma è

stata scelta nel tentativo, da parte della Chiesa di Roma, di soppiantare la festa pagana del "natalis (Solis) invicti". Il culto del sole era molto in voga in quel periodo di decadente paganesimo. La tradizione cristiana si intreccia infatti con la tradizione popolare e soprattutto con quella contadina, perché nel periodo dell'anno in cui oggi festeggiamo la nascita di Gesù, c'erano una serie di feste e riti legati al mondo rurale. Tali riti erano in relazione al fatto che, in questo periodo, si verifica il solstizio d'inverno, e da questa data le giornate iniziano ad allungarsi. Nell'antica Roma infatti dal 17 al 24 dicembre si festeggiavano i Saturnali in onore di Saturno, dio dell'agricoltura. Era un periodo dove si viveva in pace, si scambiavano i doni, venivano abbandonate le divisioni sociali e si facevano sontuosi banchetti. Nel 274 d.C. l'imperatore Aureliano decise che il 25 dicembre si festeggiasse il Sole. E' da queste origini che risale la tradizione del ceppo natalizio, ceppo che nelle case doveva bruciare per 12 giorni consecutivi e doveva essere preferibilmente di quercia, un legno propiziatorio, e da come bruciava si presagiva come sarebbe stato l'anno futuro. (Il ceppo natalizio nei nostri giorni si è trasformato nelle luci e nelle candele che addobbano case, alberi, e strade). Per allontanare i fedeli da queste feste idolatriche, la Chiesa ha richiamato i cristiani a considerare la nascita di Cristo "vera luce che illumina ogni uomo".

Sara Picchi



**Gruppo Donatori
sangue "FRATRES"**
delle Misericordia di Pistoia



www.fratres.it
Tel. 0573 505215



DURANTE LE FESTE

DONIAMO "VALORI"...



Una guerra in corso, attentati terroristici, il caro-euro con il conseguente disorientamento e stravolgimento dei consumi e del loro modo di acquistare, la situazione economica interna, il panorama mondiale, il senso di sfiducia creatosi nelle famiglie italiane, l'allarmismo mediatico più o meno giustificato sulla situazione attuale, sono tutti elementi che non portano certamente aiuto alla cosiddetta "società del benessere". Lasciamo, però, il "pessimismo", e dedichiamoci ad un "ottimismo", anche se con punte di realismo inconfutabili, e auspichiamoci che il nuovo anno porti condizioni per una nostra crescita economica e sociale.

Siamo in un clima di festa, gli addobbi natalizi celebrano le vie della città, incorniciate dai luminosissimi negozi dei commercianti e nelle adiacenti periferie si erge la grande distribuzione, "non luoghi", simbolo della società moderna; supermercati con scaffali pieni di merce invitante e stimolante dove, una valanga interminabile di gente s'affretterà, come nelle città, ad entrare durante le festività natalizie con il passo smanioso e agitato alla

rincorsa per l'acquisto del regalo più bello, più insolito, più bizzarro più "speciale". In questo mese ci ricolmeremo di merce che, a seconda dei punti di vista, può essere considerata utile o inutile e che soddisferà momentaneamente i nostri bisogni spesso superflui.

Simultaneamente alle feste natalizie è iniziata la "martellante" campagna pubblicitaria della televisione, mezzo mediatico simbolo della nostra società postmoderna diventata, spesso, strumento di falsi e illusori mondi, di ingannevoli idoli, di apparenti, leggeri, frivoli comportamenti e che, spesso, non propone sani principi. Televisione che ci propina tutto e di più con le sue campagne promozionali di prodotti natalizi, fortemente scontati, le aperture domenicali ininterrotte ed altro, tutti elementi per incentivare all'acquisto i consumatori e per alimentare il nostro sistema economico, ormai elemento insostituibile e fondante della nostra società postmoderna.

E' normale che avvenga tutto ciò e, diciamocelo pure, forse, non ci dispiace poi tanto entrare in questa "bolla

commerciale", che ha per obiettivi il comprare e il vendere. Come si farebbe senza gli addobbi, senza le decorate vetrine, senza i nostri riti natalizi senza il rito dello scambio dei doni. La commercializzazione delle feste ha lentamente prima affiancato e poi sorpassato il vero "rito" del Natale, con i suoi valori etici e morali.

Quest'anno però, noi sociologi segnaliamo un andamento lento ma continuo di un ritorno ai valori della sempre più "bistrattata" famiglia, ad un Natale sempre più "casalingo", più tradizionale; ad un rito meno "segnato" da valori materiali. Si prevede infatti l'acquisto dei sistemi tecnologici di ultima generazione come telefonini, computer portatili, schermi al plasma, ricercatori satellitari, ecc. sarà predominante, ma il tutto sarà controbilanciato da acquisti di articoli più utili, meno effimeri e con prezzi più "regolari". C'è nell'aria una ricerca per saziare i bisogni materiali ma c'è, anche sempre più, una ricerca a soddisfare i bisogni immateriali come l'amore, il sentimento, serenità, voglia di conoscere l'altro e la ricerca a star bene con se stessi.

Il "ritorno alle tradizioni", come lo si voglia interpretare, non è dato solamente dalla cattiva congiuntura economica e altri problemi socio-economici ma anche da un vero ritorno alle istituzioni fondamentali della nostra società come la famiglia e ai valori come la religione che, naturalmente, non è solamente intesa in senso confessionale e cattolico. C'è una forte ricerca del sé. Il Natale è un'occasione per la ricerca di Dio. Da quello che abbiamo detto fino ad ora, ci sono forti elementi che fanno riflettere su una controtendenza materialistica e consumistica delle feste natalizie.

Buon Natale a tutti.

Giuliano Bruni

Ricetta di Natale "Cappone ripieno"

Prendete un cappone e svuotatelo. Fate un ripieno composto da: fegato di cappone tritato, macinato di vitella, noce moscata, midolla di pane bagnata nel latte e ben strizzata, prosciutto magro, prezzemolo, aglio tritato finemente e due rossi d'uovo, sale pepe quanto basta e amalgamate il tutto. Mettete l'impasto preparato dentro il cappone e chiudetelo, sistemate il cappone ripieno dentro una pentola contenente acqua, sedano, carota, cipolla rossa, basilico, pomodoro e un dado. Cuocete il tutto per circa due ore a fuoco lento. Una volta cotto il tutto, togliete il cappone ripieno dal brodo e tagliatelo a porzioni e servitelo se possibile con una salsa verde appropriata.

Buon Appetito e Auguri

Betti Antonio



"NATALE"

UN APPUNTAMENTO CON SE STESSI

Tutto ciò che è "ciclico" diviene spesso un qualcosa che perde la propria reale natura di esistere: ogni ricorrenza annuale diviene un momento per confrontarci con il "come eravamo" l'anno precedente oppure per valutare "cosa" siamo stati capaci di realizzare nell'arco dell'anno. Raramente la ricorrenza, indipendentemente dalla sua natura, viene valutata per se stessa, tramutandosi in uno spartiacque a cadenza temporale.

Per molti il Natale è questo. Ma non solo!

Per molti è la noia di ospitare parenti, è lo stanziamento di danaro per i regali (spesso accompagnato dalla riflessione che quei soldi potrebbero essere meglio spesi), è il rimpianto della mancanza di fantasia per il cenone.

Per chi il Natale è un appuntamento tra se stessi e la propria Fede, un'occasione per fermarsi a pensare a ciò che facciamo della nostra vita?

Senza scivolare in discorsi retorici, una persona ha bisogno di momenti di riflessione per meglio capire ciò che desidera, ciò che la sua vita è, ciò che realmente ha valore.

Per una persona di Fede le occasioni possono essere offerte dalle ricorrenze religiose: non per obbligo, ma per interiore necessità.

Il Natale è una festività che nella società moderna suscita un grande coinvolgimento emotivo dettato più dalle tradi-

zioni che dal valore religioso.

Perché l'uomo ha visto diminuire la propria esigenza di dialogo tra sé e sé e tra sé e il proprio Dio?

Molte le risposte: la quotidianità con i suoi problemi, la voglia di distrarsi nel tempo libero, il bisogno di riconoscersi in modelli comportamentali della società.

La Fede è una realtà con la quale pochi hanno un filo diretto e se questo filo esiste è dovuto molte volte più all'abitudine che a una scelta.

Non è il caso di sottolineare come la gente sia ormai travolta da mille interessi spesso lontanissimi da una dimensione interiore, ma è il caso di riflettere sul perché questo risulti bastare.

Un rapporto profondo con il proprio io apre interrogativi e porta a galla dubbi con i quali pochi hanno voglia di confrontarsi, stimola l'interrogarsi su quale importanza ha credere nell'Assoluto, può togliere all'uomo quella convinzione di onnipotenza che negli ultimi tempi sembra avere raggiunto agli occhi di se stesso: in molti tutto questo crea sconcerto e paura.

Eppure solo chi è veramente forte si mette in gioco, si pone interrogativi, ricerca un confronto: ci vuole coraggio ad ammettere le proprie debolezze, occorrono spalle "quadrate" e non "tonde" per ammettere che l'uomo ha dei limiti dettati dalla sua stessa natura e per considerare l'esistenza di un Qualcuno

che questi limiti non ha.

Ci vuole coraggio!

Forse a molti manca questo!

Per molti è più semplice non avere dubbi, non porsi domande, non creare confronti, senza riflettere su una realtà: una vita senza dubbi, senza domande, senza confronti è una vita comoda, ma alla quale si è tolto lo stimolo della scelta, uno dei "motori" della mente umana.

Ilaria Minghetti



SAN FRANCESCO E IL PRESEPE DI "GRECCIO"

Alla fine del 1223 Francesco ha ottenuto dal Papa Onorio III l'approvazione definitiva della regola francescana.

È felice. La sua opera, che sembrava dovesse sbriciolarsi, si è consolidata.

Ai primi di dicembre parte da Roma per ritirarsi nella pace della Valle Reatina e prepararsi, nella preghiera e nel silenzio, alla festa prossima del Natale.

Il Natale è per S. Francesco la "Festa delle feste", perciò guidando dal suo estro creativo, pensa di riprodurre al vivo il "Mistero", che si è compiuto a Betlemme 1200 anni prima.

Per realizzare la sua idea mette gli occhi sulla scogliera di Greccio, dove aveva scoperto una grotta in tutto simile a quella di Betlemme.

Quindici giorni prima di Natale fa chiamare il suo amico e ammiratore Giovanni Velita e gli dice: "Se ne hai il piacere, celebreremo a Greccio la festa del Natale.

Tu va subito a preparare come adesso ti indicherò. Voglio far rivivere concretamente la visione del Bambino nato a Betlemme e di tutte le privazioni che dovette sopportare fino alla nascita; voglio vedere così com'era posto nella mangiatoia e addormentato sul fieno in mezzo ad un asino e ad un bue".

Messer Giovanni fece tutto come gli aveva ordinato Francesco.

Nella notte Santa i sentieri, che salivano all'eremo, scintillavano di mille luci e il canto di liete canzoni riempiva la valle

di tanta gioia.

Messer Giovanni dichiarerà in seguito di aver avuto la visione di un Neonato che, da prima immobile sulla mangiatoia, si era destato, quando il Poverello lo aveva preso tra le braccia.

Quello del Presepe era uno dei tanti modi inventati dalla fantasia e dall'amore di Francesco per portare a compimento la missione essenziale della sua vita: quella di "risuscitare" nel cuore intiepidito degli uomini l'amore per Gesù, che nasce povero e umile nella grotta per la loro salvezza.

A tutti Buon Natale e Buon Anno

P. Dino Alessandrini

UNA RAPPRESENTANZA DELLA MISERICORDIA IN VISITA DAL SANTO PADRE



Mercoledì 24 Novembre un gruppo di volontari della Misericordia di Pistoia e della sezione di Candeglia è stato ricevuto dal Santo Padre.

Già entrare nell'aula Nervi ha voluto dire per molti emozione, riflessione, gioia...; emozione per vedere una struttura architettonica incredibilmente grande con tanti colori con "un qualcosa" che ti entra dentro e non puoi descrivere e lo tieni gelosamente per te; Riflessione e Gioia nel vedere tanti popoli riuniti insieme a fare festa davanti al Papa, in questo periodo in cui si parla sempre più di guerre, scontri tra popoli, razzismo, ricchezza, fame... lì non esiste niente di tutto questo perché la guerra nell'aula Nervi viene dimenticata, i popoli che si trovano in conflitto sono seduti uno vicino all'altro, il bianco abbraccia il nero, il

giallo abbraccia il bianco e così via, il ricco siede accanto al povero, il povero si sente ricco....e allora tutto ciò che noi sogniamo ogni giorno è possibile c'è veramente davanti a Giovanni Paolo II la presenza di Nostro Signore. Raccontare l'emozione nel momento in cui un nostro Capo Guardia si è inginocchiato davanti al Santo Padre, consegnandoGli in dono un quadro rappresentante un fregio dei 'Della Robbia', non è possibile e forse è difficile anche da ricordare perché in un istante c'è stata tanta emozione e anche qualche lacrima di gioia.

E' stato altrettanto emozionante quando, leg-

gendo i presenti all'udienza, è stato letto il nome della Nostra Arciconfraternita e vi posso giurare che in quel momento ce la siamo sentita proprio Nostra la Misericordia di Pistoia non perché eravamo solo in pochi ad essere presenti a Roma ma perché chiunque fosse stato al mio, al nostro, posto avrebbe sentito sua la Misericordia di Pistoia e avrebbe capito l'importanza di una divisa che va al di là del soccorso ma che credo sia giusto si ricordi sempre più delle proprie origini cattoliche perché come recita lo statuto "...la Misericordia ha un carattere cristiano che contraddistingue la vita associativa..."; e penso che un "servizio" come quello fatto nell'Aula Nervi davanti al Santo Padre sia veramente difficile da scordare e che resti nella storia di ognuno di noi. Peccato si fosse solo in 15 persone....Alla prossima ragazzi sperando di fare tanti pullman come hanno fatto altre associazioni presenti a Roma anche se pur più piccole della nostra Misericordia.

Lorenzo Calistri



MISERICORDIA DI PISTOIA

Chi siamo

Presenza sul territorio

Servizi offerti

- Poliambulatorio
- Servizio ambulanze
- Servizio defunti e cimitero
- Pistoia soccorso
- Protezione civile
- Il giornale della Misericordia
- Numeri di telefono utili
- Festa della Misericordia
- ULTIME NOTIZIE
- e-mail

Venerabile Arciconfraternita

Misericordia di Pistoia




Misericordia di Pistoia - Via Bonellina, 1 Via Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia Tel. 0573.5056

SITO INTERNET DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

La Misericordia di Pistoia ha aggiornato e ristrutturato graficamente il proprio sito internet all'interno del quale si possono trovare molte informazioni utili che riguardano sia la Misericordia di Pistoia che le sezioni.

Sarà possibile anche consultare il giornale della Misericordia direttamente dalle pagine del sito internet; c'è un elenco dei numeri telefonici e delle e-mail per mettersi in contatto con i vari servizi della Misericordia di Pistoia.

Non resta che invitarVi ad andare a visitarlo.

www.misericordia.pistoia.it

LA BACHECA

Un momento dedicato ai Fratelli e le Sorelle della Misericordia, uno spazio dove questi potranno condividere con tutti i lettori particolari significativi avvenimenti della loro vita o della vita dei loro cari o dei loro amici o esporre le loro idee ecc...
Per informazioni contattare la **La redazione** Via del Can Bianco, 35

UNA RIFLESSIONE...

La Resistenza fu, nelle sue motivazioni immediate, la reazione all'occupazione tedesca, ma gli avvenimenti svoltisi dopo l'8 settembre 1943 non sarebbero comprensibili, se non si prendesse in considerazione un lungo processo di maturazione attraverso il quale si operò il distacco politico e morale tra il regime fascista e il popolo italiano. Il 25 luglio 1943 il regime fascista fu spazzato via, senza incontrare alcuna opposizione, dal colpo di stato della monarchia non soltanto perché era stato già schiacciato dalla sconfitta militare, ma anche perché era venuto meno intorno ad esso ogni solidarietà di consensi.

La crisi del 1943 era maturata sull'onda della sconfitta e del diffuso malcontento - gli scioperi del marzo nelle città industriali del Nord erano stati in questo senso una vera rivelazione contro la guerra impopolare e l'impopolare alleanza con la Germania nazista, tant'è vero che senza il consenso volontario di larghe masse della popolazione, che coprivano con il loro silenzio e la loro resistenza passiva l'azione della minoranza armata, nessuna resistenza attiva sarebbe stata possibile. La formazione di questo consenso fu, dunque, il risultato della lunga battaglia politica combattuta dalla Resistenza anzitutto contro l'occupazione tedesca, in secondo luogo per isolare nel discredito e nell'ostilità la neofascista Repubblica di Salò, infine per trasformare l'indifferenza e l'ostilità verso gli occupanti e i loro collaboratori in un positivo elemento di sostegno al movimento clandestino. La lotta contro l'attendismo fu uno dei principali obiettivi iniziali della Resistenza: non si sarebbe potuto promuovere un largo movimento di massa, senza costringere strati sempre più larghi della popolazione a prendere posizione a pronunciarsi di fatto pro o contro gli occupanti, pro o contro il fascismo che rinasceva con la forza tedesca delle armi. È questo uno degli aspetti della politicizzazione della lotta che non è dissociabile dalla Resistenza e la stampa clandestina riflette ampiamente questo momento dell'esperienza politica 1943-1945. Il momento della politicizzazione rappresentò quindi, un modo

essenziale della Resistenza e non solo nel suo aspetto spiccatamente politico, ma anche nel suo aspetto militare.

Un altro elemento, che ha contribuito a fare della Resistenza un movimento di popolo, è stata la partecipazione del movimento cattolico e, in particolare, del Clero. In questo elemento, nel quale viene individuato il mutamento del rapporto fra le masse cattoliche e lo Stato, si tende a vedere anche uno degli aspetti distintivi della Resistenza come secondo Risorgimento rispetto al primo Risorgimento, che si operò con l'assenteismo delle masse cattoliche.

Ancora più impetuoso e all'inizio disorganico fu lo sviluppo della Resistenza dal punto di vista militare: le bande iniziali si trasformarono piano piano prima in unità operative e poi in un vero e proprio esercito, riconosciuto dagli alleati.

L'azione della Resistenza fu coronata dall'insurrezione dell'aprile 1945, che vide tutte le principali città del Nord liberarsi con le proprie forze prima dell'arrivo degli anglo-americani, e si tradusse nell'istituzione della Repubblica italiana e nella promulgazione della Carta fondamentale dello Stato: la Costituzione, punto di partenza e non di arrivo.

Qualunque siano le vicende che il futuro riserverà all'Italia, è certo che le forze popolari hanno messo radici profonde e che mai nessuna dominazione straniera o interna potrà strappare al popolo italiano la patria così faticosamente



conquistata. Ne è prova lo stesso fatto che, a tanti anni di distanza, la lotta di liberazione si sottrae a qualsiasi facile schema celebrativo, rifiuta di essere imbalsamata, e conserva intatta la carica polemica e il suo messaggio di speranza.

Dott. Mario Livi
Fratello, già Magistrato
della Misericordia di Pistoia

Apreno la finestra, la brina di questo ventuno novembre, mi ha dato l'immagine sana di una terra argentea, che luccica i valori della vita. Mi chiedo il perché di tanta guerra, di tanto sangue di innocenti, di tutti quei fatti che impoveriscono l'uomo, l'uomo che in tante terre è già povero e muore di fame. Il mio invito è di condurre le forze verso l'aiuto al prossimo, là dove il prossimo è l'immagine del bimbo denutrito, che domani non vedrà la brina di novembre

Alvaro 2004
Omaggio al tuo compleanno

Sabato 18 Dicembre - ore 21

CASERMA MARINI

**Spettacolo teatrale in favore della Misericordia
realizzato dall'attore pistoiese**

ENNIO DROVANDI

Misericordia di Pistoia

Comune di Pistoia
Assessorato alla culturaProvincia di Pistoia
Assessorato alla cultura

A.P.T. Pistoia

103° Reggimento
Paracadutisti "Nembo"Fondazione
Casa di Reggimento di Pistoia e Scuola

*C'è stato un tempo in cui
con niente ci si divertiva tanto...*

...allora lo sballo era conoscersi!



Uno spettacolo scritto e diretto da

Enio Drovandi

Sabato 18 dicembre 2004, ore 21.30

Teatro della Caserma "Marini" - Pistoia, viale Italia

INGRESSO LIBERO A INVITO

Gli inviti si possono ritirare presso la sede della Misericordia in via del Can Bianco.
Nel corso della serata si effettuerà una sottoscrizione a favore della stessa

MENS SANA IN CORPORE SANO

Da cinque anni collaboro con la Misericordia di Pistoia come insegnante di Educazione Fisica e, approfittando dello spazio che mi viene concesso all'interno di questo giornale, vorrei fare alcune considerazioni sull'importanza della cura del nostro corpo e di quanto questa incida sulla salute della nostra mente.

Il corpo può infatti essere considerato la parte esterna della mente: ogni cambiamento (stimolo) percepito dalla nostra persona viene trasmesso alla mente determinando di riflesso degli effetti sul piano fisico; quindi possiamo dire che la mente si esprime e riesce ad interagire con l'ambiente esterno attraverso l'efficienza del corpo. Quest'ultimo, per mantenersi efficiente, richiede però delle cure costanti e delle stimolazioni continue, cosa che spesso dimentichiamo presi come siamo dall'importanza delle occupazioni giornaliere; ci ritroviamo così a lamentarci del lavoro sedentario, delle ore passate alla guida, della routine quotidiana, dell'ansia e dello stress a cui siamo costantemente sottoposti ma non riusciamo a ritagliarci del tempo da dedicare a noi stessi.

Proprio ansia e stress si ripercuotono negativamente sul nostro fisico generando col tempo quelle tensioni muscolari che condizionano la scioltezza dei movimenti e costringono la muscolatura a delle contrazioni inconsue e continue tali da provocare atteggiamenti rigidi, innaturali e, a volte,

anche dolorosi. L'organismo viene quindi particolarmente danneggiato in seguito alla riduzione dell'attività fisica: tendini e legamenti perdono elasticità, una progressiva rigidità interessa le varie articolazioni mentre diminuisce la potenza e la tonicità dei muscoli. Praticare regolarmente un'attività motoria aiuta il nostro fisico a reagire e al tempo stesso ci aiuta a trovare il tempo per occuparci finalmente di noi stessi.

A tal proposito colgo l'occasione per dire che la Misericordia di Pistoia, mette a disposizione di tutti, ormai da molti anni, i propri locali (in Vicolo Santa Caterina n.16 a Pistoia) per lo svolgimento di corsi di ginnastica.

Si tratta di attività ludico-motorie a corpo libero o coadiuvate dall'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi da palestra (bastoni, palloni, elastici, cavigliere, step, spalliere, ecc.), adatte a donne e uomini di tutte le età, alla portata di tutti in quanto svolte con gradualità e che si possono iniziare a praticare con qualsiasi livello di preparazione. Gli esercizi mirano a migliorare tutte le componenti della forma fisica: resistenza, forza muscolare, flessibilità, mobilità articolare ed equilibrio aumentando al contempo anche la coordinazione neuro-muscolare; importante inoltre sottolineare che il lavoro viene fatto in gruppo per rendere le lezioni maggiormente stimolanti ma si esclude la competitività poiché unico scopo è giovare al proprio benessere e alla propria salute.

Chiunque sia interessato a valutare la possibilità di iniziare tale attività, potrà usufruire, gratuitamente, di una lezione dimostrativa da prenotare presso la segreteria della palestra (tel.0573/505219).

Francesca Magnani
Insegnante di Educazione Fisica

Poliambulatorio

Ginnastica a Corpo Libero di Gruppo alla Misericordia

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

1 Palestra della Misericordia

Viale Santa Caterina, 16
41013 PISTOIA
Tel. 0573/505219

ORARI E TURNI SETTIMANALI			
	Turno Mattino	Turno Pomeriggio	Turno Sera
FINISCE	18.00	19.00	20.00
REGISTRAZIONE	17.15	18.15	19.15
INIZIO	18.00	19.00	20.00
CHIUSURA	18.15	19.15	20.15

abbonamenti mensili e trimestrali

Sconti per soci

MISERICORDIE

Centrale di Ascolto Sociale

"da secoli al tuo servizio"

ha istituito il

NUMERO VERDE

800.36.06.36

al TUO servizio dalle ore 8.00 alle 20.00 tutti i giorni

Informazioni per:

**Servizi Infermieristici,
Assistenza Domiciliare,
Trasporti sociali e Telesoccorso
per tutto il territorio Provinciale**

Pistoia Soccorso

Assessorato Provinciale alla Sanità - Pistoia

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Sono ormai quattro anni che lo Spaccio della Solidarietà, voluto dalla Misericordia di Pistoia per dare aiuto concreto alle famiglie meno abbienti della provincia di Pistoia, svolge le sue attività di sostegno trovando le risorse necessarie attraverso raccolte di prodotti alimentari presso i supermercati e discount, con l'aiuto dei volontari dell'Istituzione e di altre associazioni operanti nel territorio provinciale.

Con quanto raccolto abbiamo la possibilità di assistere in media circa 300-400 persone ogni mese e di poter inoltrare i prodotti per l'infanzia, eccedenti oltre le necessità delle nostre famiglie, ad altre associazioni che si occupano specificatamente del settore infantile.

Nel corso della nostra attività abbiamo cercato di rendere oltremodo trasparente il nostro operato, pubblicando in questa sede e sulle pagine dei quotidiani locali il resoconto dettagliato del nostro lavoro. Questo per due motivi fondamentali: ringraziare pubblicamente quanti ci hanno dimostrato la loro solidarietà e fugare i dubbi e le perplessità, peraltro legittime, visti gli episodi di sprechi che spesso i mass media ci mostrano, sull'operato della nostra associazione. Con l'occasione pertanto vogliamo fornire alcuni numeri relativi alle donazioni fatte ai poveri nei primi nove mesi dell'anno 2004;

Bibite	Lt	288
Biscotti	Kg	870,8
Biscotti infanzia	Kg	234,5
Burro	Kg	59
Caffè	Kg	34,25
Carne in scatola	Kg	27,09
Cioccolata-nutella	Kg	7,4
Dolciumi	n°pezzi	266
Farina	Kg	500,5
Fetta Biscottate	Kg	268,8
Giocattoli ai bambini	n°pezzi	368
Latte	Lt	1288
Legumi	Kg	495,7
Marmellata	Kg	73,3
Olio	Lt	105,5
Omogeneizzati	n°vasetti	3654
Pannolini	n°pacchi	62
Pasta	Kg	2311,5
Pastina per bimbi	Kg	141,25
Pelati	Kg	589,4
Pesca in scatola	Kg	191,74
Riso	Kg	1008
Succhi di frutta	Pezzi	1470
Varie	Kg	85,37
Zucchero	Kg	593



Concludiamo ringraziando tutti i cittadini pistoiesi per la loro sensibilità verso i bisognosi e i volontari, per la gestione e la buona riuscita della nostra piccola "bottega", e augurando a tutti un felice Natale e un Buon Anno nuovo

Il Responsabile
Gasparini Enrico

Sabato 18 Dicembre
ore 16.30
PARCO LA VERGINE
Babbo Natale
per i bambini dello
"Spaccio della Solidarietà"

VEN. ARC. MISERICORDIA PISTOIA Spaccio della Solidarietà

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17 Sig. **Gasparini Enrico** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"



TEATRO MANZONI PISTOIA

STAGIONE DI PROSA 2004/2005

SPECIALE PROMOZIONE TEATRO

Una preziosa occasione per avvicinarsi al magico mondo del palcoscenico...

Teatro
MANZONI

(Corso Gramsci, 127 – Pistoia)

da Venerdì 7 a Domenica 9 Gennaio
EDIPO.COM di e con Gioele Dix
 Regia Sergio Fantoni

da Venerdì 21 a Giovedì 27 Gennaio
 e da Martedì 22 a Giovedì 24 Febbraio
SALETTA GRAMSCI (Piazza San Francesco – Pistoia)
 Prima Nazionale

REPORT di Giuseppe Bigoni e Roberto Buffagni
 con (o.a.) Milvia Marigliano, Barbara Valmorin, Marco Zannoni
 Regia Cristina Pezzoli



Sabato 29 Gennaio
 Maurizio Crozza in
OGNUNO È LIBERO

da Venerdì 4 a Domenica 6 Febbraio
LA STRANA COPPIA di Neil Simon
 con Massimo Lopez e Tullio Solenghi
 Regia Gianni Fenzi

Giovedì 10 Febbraio
CARA PROFESSORESSA
 di Liudmila Razumovskaja



da Venerdì 25 a Domenica 27 Febbraio
STRAMILANO con Adriana Asti
 Arrangiamenti e direzione musicale
 Alessandro Nidi

da Venerdì 4 a Domenica 6 Marzo
PARENTI APPARENTI
 di Alan Ayckbourn con Zuzzurro & Gaspare,
 Magda Mercatali

Mercoledì 9 Marzo
ZENIT di Barbara Petrini
 e Giampiero Rappa

Martedì 15 e Mercoledì 16 Marzo
 Daniele Luttazzi in
BOLLITO MISTO CON MOSTARDA



Per informazioni:

Biglietteria Teatro Manzoni: Tel. 0573.991.609 – 0573.27.112
biglietteria@pistoiateatri.it www.pistoiateatri.it

TEATRO MASCAGNI POPIGLIO



Mercoledì 22 Dicembre, ore 21
GRAN VARIETÀ il peccatoeroticoumoristico nella canzone d'epoca
 di e con Gennaro Cannavacciuolo
 Al pianoforte Patrizia Troiani

Sabato 8 Gennaio, ore 21
ROMANZE DELLA "BELLE EPOQUE"
 Musiche di Lehár, Leoncavallo, Mascagni, Puccini
 Isabel Ricciardi di Gaudesi, Soprano
 Al pianoforte Gilberto Valgiusti

Sabato 22 Gennaio, ore 21
SERVO DI SCENA di Ronald Harwood
 con Nando Gazzolo, Pietro Longhi
 Regia Silvio Giordani

Sabato 5 Febbraio, ore 21
 Gruppo Teatrale "L'Ora d'Aria" presenta
 "I Musicanti di Brema"

LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE
 Musical in due atti scritto interpretato
 e coreografato dalla Compagnia

Lunedì 7 Febbraio – ore 10
IL MURO NELLA TESTA
 Progetto teatrale di Francesco Rotelli e Luca Privitera
 Scritto e diretto da Maila Ermini
 con Francesco Rotelli e Luca Privitera

Domenica 27 Febbraio, ore 21
REPORT di Giuseppe Bigoni e Roberto Buffagni
 con (o.a.) Milvia Marigliano, Barbara Valmorin, Marco Zannoni
 Regia Cristina Pezzoli

Sabato 19 Marzo, ore 21
VITE SOSPESE
 con Gianni Calastri, Annet Henneman, Fabrizio Martini
 Regia Annet Henneman



Sabato 2 Aprile, ore 21
ROMANINA:
LA NASCITA DI UN CIGNO
 di e con Anna Meacci

Sabato 14 Maggio, ore 21
 Gruppo Teatrale L'Ora d'Aria
LE MILLE E UNA... CIUCI!
 Regia Giampiero Cioni

Per informazioni:

Agenzia L'Angolo – San Marcello Pistoiese 0573.622.114
 Associazione Teatrale Pistoiese 0573.991.609 – 0573.27.112



Patronato Acli

"ACLI PISTOIA"

Due anni sono passati da quando, in un incontro con le Acli il Pontefice Giovanni Paolo II indicò le finalità dell'azione delle ACLI:

- valorizzazione della dottrina sociale della Chiesa;
- impegno contemplativo e culturale, nonchè testimonianza dell'azione del cristiano;
- lotta per la dignità del lavoro e solidarietà nella globalizzazione;
- dialogo tra generazioni.

Ed in tal senso si impegnano ad operare le ACLI, pur con le difficoltà di contrastare le tendenze di una società frenetica e poco propensa all'elaborazione ed all'azione sociale e solidaristica.

Ma è proprio in questo contesto, che l'azione di tante associazioni tra cui le ACLI, può risultare decisiva per mantenere il senso del valore della vita e dell'azione dell'uomo nella società: le ACLI sono anche strumento di partecipazione democratica dei cittadini nel nostro sistema politico.

Del resto la storia d'Italia nel dopoguerra e tutte le più importanti questioni sociali hanno visto l'apporto decisivo del movimento aclista per lo sviluppo civile ed il progresso del nostro Paese.

Le ACLI sono anche promotrici di servizi.

La Lega Consumatori promossa dalle ACLI nel 1971, è una delle 15 associazioni di consumatori operanti a livello nazionale con lo scopo di:

- tutelare il cittadino consumatore ed utente e la sua famiglia;
- difendere il potere d'acquisto dei pensionati e delle famiglie;
- tutelare la salute e la sicurezza dell'alimentazione;
- sviluppare i diritti dei consumatori;
- informare i cittadini e le famiglie sui diritti e la partecipazione alle scelte.

Le ACLI hanno inoltre dato vita al Caf ACLI (Centro Assistenza Fiscale).

Hanno di fatto costituito questa apposita struttura per aiutare il cittadino in materia fiscale per la compilazione di modelli:

- 730;
- UNICO;
- ICI;
- RED;
- ISEE.

I Costi dei servizi erogati dal CAF sono contenuti ed esposti al pubblico.

Tutti possono presentare la denuncia dei redditi tramite il CAF ACLI.

Vi è poi il Patronato ACLI un servizio sociale delle ACLI per i diritti delle persone.

Dal 1945 il Patronato ACLI è al servizio dei lavoratori e dei cittadini per favorire gratuitamente e con competenza una concreta assistenza in campo previdenziale, fiscale, socio-sanitario.

E' un servizio sociale, promosso dalle ACLI, che fonda la sua azione sui valori della solidarietà per la promozione dei diritti delle persone.

Il Patronato è presente in ogni provincia con uffici zonali e di segretariato sociale sul territorio, nei comuni, nelle parrocchie, nei luoghi di lavoro.

Inoltre il Patronato ACLI è presente in vari paesi europei, americani ed africani, dalla Francia al Canada all'Argentina.

L'assistenza offerta dal Patronato è gratuita.

Attraverso una rete di personale specializzato, consulenti medici, consulenti legali, riesce a fornire assistenza per lo svolgimento di ogni tipo di pratica.

Gli "addetti sociali" operano tra la gente e testimoniano un'esperienza di volontariato al servizio delle fasce più deboli della nostra società.

E' aperto al dialogo con associazioni, gruppi, movimenti e con le parrocchie per sostenere l'azione delle commissioni carità, dei centri di ascolto e del volontariato sociale.

Nell'ambito previdenziale il Patronato ACLI è in grado di offrire assistenza per:

- pensioni di vecchiaia, invalidità, superstiti per: lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri;
- pensioni di anzianità;
- pensioni sociali;
- maggiorazioni e supplementi di pensioni;
- infortuni e malattie professionali;
- assegni familiari;
- versamenti volontari;
- recupero ed accredito contributi;
- previdenze sociali ed estere, in regime comunitario ed in convenzionale;
- prestazioni per dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- provvidenze per invalidi civili, ciechi e sordomuti;
- pensioni di guerra;
- prestazioni del nuovo welfare municipale e regionale.

In definitiva usufruire dei servizi delle ACLI, può essere utile non solo per il singolo utente, ma anche per promuovere un'associazione che è al servizio della promozione sociale e cristiana nel senso più ampio e democratico del termine.

Le ACLI saranno presenti con proprio personale, ogni giovedì dalle ore 10 alle ore 12, presso gli uffici della Misericordia in Via del Can Bianco, 35 a Pistoia, per ogni informazione.

Contributi certi per diritti sicuri.

PATRONATO ACLI,
per vederci chiaro.



LA VITA CON DIGNITÀ DAL PRIMO ALL'ULTIMO RESPIRO

Intervista con la D.ssa Anna Agostini

Cos'è l'Ant?

L'ANT è stata fondata nel 1978 e si è trasformata in fondazione del dicembre del 2002. Il nostro "credo" è l'EUBIOSIA, che significa "la vita con dignità dal primo all'ultimo respiro"

Ma cosa fa in concreto l'Associazione?

Assistiamo i malati di tumore senza alcuna spesa a loro carico, possiamo farlo grazie alle offerte spontanee della gente. L'HOD, Hospice Oncologico Domiciliare della Fondazione ANT Italia, è l'ospedale che va a casa del sofferente. Le prestazioni dell'HOD non sono da meno di quelle di un reparto specialistico di un ospedale tradizionale. Anzi l'HOD ha qualcosa in più da dare: il conforto che deriva al sofferente dal restare con i familiari tra le cose che gli sono care.

Ogni giorno assistiamo più di 2500 sofferenti (circa 46.000 dall'inizio dell'attività).

Per ottenere l'assistenza è necessario presentarsi all'ufficio accoglienza di zona con la richiesta del medico di famiglia.

Siete attivi anche nel campo della ricerca?

Nel campo della ricerca la fondazione ANT Italia ha costituito un Laboratorio di Farmacocinetica e Metabolismo presso la facoltà di chimica Industriale dell'Università di Bologna per studiare le proprietà dei farmaci antitumorali al fine di migliorare il loro impiego in clinica riducendo gli effetti collaterali nocivi. Il 18 febbraio 2003 è stata posata la prima pietra dell'Istituto ANT, Istituto di Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato, dove verranno avviati corsi di aggiornamento permanente per il personale sanitario e volontari.

Come operate?

I Medici dell'Associazione ANT Italia sono tutti liberi professionisti. Tutti hanno seguito corsi di formazione per un periodo di circa sei mesi prima di entrare a far parte dell'Hospice Oncologico Domiciliare della Fondazione ANT Italia. Gli HOD-ANT garantiscono la reperibilità 24 ore su 24, sette giorni la settimana. Anche

gli infermieri sono liberi professionisti. Un migliaio in tutta Italia sono i Volontari che svolgono le mansioni più svariate, sociali e promozionali (ad eccezione delle prestazioni a carattere sanitario che sono tutte affidate a professionisti). Oltre agli oncologi, la fondazione ANT Italia si avvale di consulenti specialisti in altre terapie nel caso se ne presenti la necessità. Particolarmente necessaria la presenza degli psicologi per il sostegno psicologico del sofferente e dei suoi familiari.

Grazie e Buon Lavoro!

Il servizio Sanitario Oncologico ODO-ANT gratuito a domicilio del sofferente di tumore è attivo da 10 anni anche a Pistoia e provincia.

La sede dell'Ufficio di Accoglienza ODO-ANT è in Via del Can Bianco al numero 35 presso la Misericordia di Pistoia.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle 9 e mezzo alle 11 e mezzo, tel 0573 20106

Nella chiesa del cimitero della Misericordia di Pistoia, è stato allestito un piccolo presepe. È possibile visitarlo per tutto il mese di dicembre negli orari del cimitero. Il promotore e realizzatore di questa iniziativa è il responsabile del cimitero Marchini Riccardo



Cimitero della V. A. Misericordia di Pistoia

Orario di apertura:

1 Ottobre – 31 Marzo:

dalle ore 8.00 alle ore 12.00

dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Cimitero della Misericordia di Pistoia
Via dei Campisanti - Tel. 0573.505260

il TELESOCORSO, l'amico sempre presente



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità.

Il servizio di telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme alla centrale

operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di un falso allarme





L'accostamento non casuale tra alcune incisioni del Goya e i disegni ad esse riferite di Bartolozzi può parere una imprudente antonomasia che ricatta la truffaldina «condition postmoderne» poiché il futile pretesto di una certa légitimation inerente la reinterpretazione di artisti del passato, secondo la metrica del linguaggio della pittura contemporanea, è la nouvelle vogue dei nostri giorni. Ma andiamoci piano con le congetture perché Bartolozzi è una persona onesta che non gabba nessuno. La verità è che Bartolozzi, forse per istinto rievocativo, scandaglia spesso pittori e scultori del passato; oppure complessi fatti artistici, come diede prova con il Partenone fidiaco proponendosi di riportare in luce, con un segno stilistico energico, motivi ammodernabili che nel mondo "chiuso" delle figure albeggiano appena. Sicché le reinvenzioni bartolozziane sono varianti redatte con figurazioni spesso suggerite dal tema goyesco poiché la originalità di questi disegni si trasforma in riedizione caricaturale e grottesca: una edizione ancora più marcata del senso tragico stimolato dalla guerra e dalla barbarie. Però se le immagini della guerra di Goya, unite a qualche capriccio, sono modelli sempre rinnovabili la reinterpretazione del Bartolozzi, per conto suo, riaccende con vivezza le inquietudini che scuotono il mondo odierno. Così egli commenta la paura, la distruzione ed il soffocamento dei valori umani. Perciò il modello goyesco davanti a questi nuovi impulsi è un'ombra che svanisce facilmente quando il senso critico ci conduce alle direttive strutturalistiche: il modello storico cede allo stato linguistico contemporaneo. Ed è per questa ragione che le strutture statiche dei segni controllando il modello linguistico, nella sua autonomia

OttobrE²⁰⁰⁴ Europa

Istituto Storico della Resistenza
e della Società Contemporanea
Fondazione Federico Garcia Lorca di Granada
Provincia di Pistoia
Comune di Pistoia

Foto di Pierluigi Lottini

Palazzo del Tau
Museo Marino Marini
Corso Silvano Fedi
Pistoia

OttobrE²⁰⁰⁴ Europa

FLAVIO
BARTOLOZZI

Disastri della Guerra

*Dal modello storico di Goya
al "Segno" contemporaneo"*

presente, liberano l'artista da ogni vincolo rappresentativo tanto che Bartolozzi né copia Goya cancellando alcuni schemi particolari, né fa la rude caricatura ad una arte il cui valore non ammette dubbi. Dunque il confronto si trasforma in continuità della ricerca nell'ambito delle arti visive. Ma, si potrebbe arguire, in ambedue c'è un fluire di fatti psicologici che scuotono, che aggrediscono soprattutto nella maniera rude di Bartolozzi. Piano: la rappresentazione di fatti tragici è una cosa ma le pretese di rinvenire in questi disegni soltanto precise istanze psicologiche, per altro apparentemente assai complesse, non sono credibili poiché la confusione della pseudo critica ha somministrato alla cultura contemporanea troppe insulsaggini, fac simile vitalità del negativo, indebolendo l'effettiva utilità della psicologia nel tessuto linguistico. Ma non prostriamoci perché il trucco del pensiero negativo, divulgato come filosofia della pittura contemporanea nei chiostri delle biblioteche comunali della riviera adriatica, troneggiando nelle menti di poveri diavoli, pretenderebbe che c'inchinassimo davanti a congetture prive di senso spacciate per nuova estetica credendo che in Italia si creda a queste bolle: oppure che il gusto sia sprofondata in misteriose sabbie mobili: e avanti con gli eroi della riproducibilità, povero Benjamin!; con il linguaggio equivalente ad un "dialogo con la morte", povero Heidegger!, e via di seguito. Con un po' di buon senso mettiamo da parte queste pretese dicendo che i disegni di Bartolozzi meritano d'esser visti se non altro per il connesso impegno civile che glieli ha suggeriti.

Armando Brissoni
Firenze, 1983

"Le sue torri sono ormai ombre. Cenere i tuoi graniti,
e il tempo ti distrugge. La civiltà
pone sul tuo ventre sacro la sua testa
e questo ventre un tempo pieno di fierezza
oggi pur morto si oppone alla profanazione"

García Lorca

Omaggio

di pittori e poeti italiani,
francesi, rumeni
per tredici "poèmes" di
Alberto Magnelli

Ricordare la vita e l'opera di Alberto Magnelli, è ricordare il ruolo fondamentale svolto dalla cultura in favore della fratellanza fra i popoli. In particolare, l'Europa, trova in Alberto Magnelli un nuovo aspetto della propria identità e delle comuni radici storiche e culturali.

Alberto Magnelli, infatti, è artista europeo per eccellenza. Nato a Firenze e di formazione toscana e fiorentina, visse e lavorò a lungo a Parigi dove collaborò attivamente con la parte più viva e innovativa della cultura del tempo. Fu sempre fautore di uno stretto rapporto fra la civiltà dell'umanesimo e del rinascimento e le esperienze creative e innovative della cultura contemporanea, ritenendolo elemento necessario e irrinunciabile, nella costruzione di una

nuova civiltà che avrebbe dovuto trovare nell'Europa il centro propulsore.

Il presentare poi, un Magnelli poeta, vuole essere un'ulteriore testimonianza dell'impegno del grande maestro nel costruire una nuova cultura; per questo, come stava facendo in pittura, anche la poesia "volle inventarla col senso poetico che gli piaceva slegata da ogni modello".

In modo significativo, le nazioni coinvolte in questa manifestazione, che avrà un respiro e una presenza internazionale in una mostra itinerante, sono l'Italia e la Francia, da sempre impegnate nella costruzione di un'Europa Unita, e la Romania che simbolicamente rappresenterà tutti quei paesi che aspirano a far parte di quest'Europa.

VEN. ARC. MISERICORDIA
DI PISTOIA
Presidente ALIGI BRUNI

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA TOSCANA
Presidente RICCARDO NENCINI

CENTRO CULTURALE
"IL TEMPIO"
Presidente ALBERTO MARINI

CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA SPA
Presidente GABRIELE ZOLLO

REGIONE TOSCANA
Presidente CLAUDIO MARTINI

COMUNE DI MURLO
Sindaco ANTONIO LOIA

COMUNE DI PESCIA
Sindaco ANTONIO ABENANTE

Comunichiamo in linea di massima le date inerenti
alla manifestazione

"OMAGGIO A MAGNELLI"

06 Novembre 2004

Museo Etrusco di Murlo Siena

29 Novembre 2004

Gipsoteca "Libero Andreotti" Pescia Pistoia

03 febbraio 2005 - 12 febbraio 2005

Firenze locali della Regione Toscana

19 febbraio 2005 - 05 marzo 2005

Museo "Marino Marini" Pistoia

21 marzo 2005 al 14 aprile 2005

BATEAU LOVOIR A PARIS

10 maggio 2005

Museo di Arte Moderna CLUJ - NAPOCA ROMANIA



Opere Italiani Scritti

Flavio Bartolozzi	Mario Agnoli
Mauro Bini	Andrea Bolognesi
Iginia Biriaco	Roberto Carifi
Carmelo Bolognese	Maurizio Cucchi
Emilio Carvelli	Luciano Erba
Carlo Desireau	Marco Guzzi
Silvia Fossati	Franco Loi
Oriella Francini	Mario Lunetta
Fabrizio Gori	Mario Luzi
Antonio Martini	Giovanni Raboni
Franco Rosselli	Antonio Riccardi
Paul Russotto	Edoardo Sanguineti
Claudio Stefanelli	Antonello Trombadori

Francesi

Lyse Casanova	Mathieu Bénézet
Pierre Fichet	Yves Bonnefoy
Hiroshi Harada	Alain Joutfroy
Gérard Languier	Michel Deguy
Ksenia Milicevic	Yves di Manno
João Moniz	Ariane Dreyfus
Claire Moreau	Lorand Gaspar
François Jeune	Jean-Michel Maulpoix
Satish Panchal	Bernard Noël
Endre Rozsda	Gérard Noiret
Virginia Tentindo	Yves Peyré
Dominique Thinet	Jean-Dominique Rey
Theys Willems	Jean-Charles Vegliante

Rumeni

Alexandru Alamoareanu	George Astalos
Ioana Antoniu	Horea Badescu
Mircea Baci	Doina Cetea
Paul Chepte	Ilie Costantin
Dorel Gaina	Cezar Ivanescu
Ioan Horvath-Bugnariu	Ion Mircea
Kudor Istvan	Ioan Moldovan
Liliana Moraru	Marta Petreu
Radu Moraru	Adrian Popescu
Theo Muresan	Nicolae Prelipceanu
Radu Puibere	Mihai Ursachi
Ioan Sbarciu	Matei Visniec
Radu Solovastu	George Vulturescu

Parco La Vergine
Via Bonellina n.1
Pistoia

VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA

per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
ore 8,30 / 19,00
sabato
ore 8,30 / 12,00

di persona
o per telefono
al numero
0573.505250

LABORATORIO ANALISI

Vicolo
S. Caterina n.10
Pistoia

Prelievi Ematici
tutti i giorni
dal Lunedì al Sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30

Ritiro referti
ed informazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 12,00
16,00 / 18,00
sabato ore
7,30 / 12,00

Tel. **0573.5050**
Fax. **0573.27767**

FISIOTERAPIA PALESTRA

Vicolo S.Caterina
n.16- Pistoia

per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel. **0573.505219**

PoliAmbulatorio INFORMA

Il Carcinoma della prostata e le nuove tecnologie

Il carcinoma della prostata è da sempre definita malattia dell'età avanzata. Un vecchio studio clinico americano condotto su reperti autoptici di anziani deceduti per le più disparate ragioni, documenta una incidenza della malattia nell'88% dei maschi al di sopra di 80 anni.

Ciò non significa tuttavia che tutti i carcinomi prostatici siano letali o comunque rappresentino necessariamente la causa mortis dell'individuo. Ci sono carcinomi prostatici che probabilmente non saranno mai evolutivi mentre altri avranno un comportamento biologico più aggressivo. Non abbiamo purtroppo strumenti per compiere questa distinzione.

In tempi recenti si assiste ad un sensibile aumento di incidenza di questa patologia anche in età relativamente avanzate. Si calcola che entro il 2015 il carcinoma prostatico sarà la causa più frequente di morte per tumore nel maschio al di sopra di 65 anni.

Ma come mai avviene tutto questo? Ad un sensibile incremento dei fattori ambientali predisponenti o quantomeno capaci di indurre la malattia nei pazienti geneticamente predisposti, si sovrappone un miglioramento delle tecniche di indagine clinica e strumentale.

A tuttoggi il criterio standard per la diagnosi di carcinoma prostatico richiede il dosaggio dell'Antigene Prostatico Specifico meglio conosciuto come PSA, l'esame clinico dall'urologo e, quando necessario, l'accertamento istopatologico effettuato su uno o più prelievi biotici.

Si tratta comunque di pratiche cliniche più o meno invasive, che spesso il paziente preferirebbe evitare, a parte il dosaggio ematico del PSA.

Il TRIMPROB è un sistema elettromedicale di recente introduzione in ambito clinico, utile alla diagnosi non invasiva dei tumori.

TRIMPROB sta per Tissue Resonance Interfero Meter Probe ovvero una sonda che genera un campo elettromagnetico a bassissima potenza (pari ad una telefonata con un telefono cordless) in grado di interagire con la materia in generale e con le cellule neoplastiche in particolare.

Basta pensare ad una brezza che soffia omogenea su un prato d'erba tutta della stessa altezza. Nel caso vi siano anche solo due fili d'erba più alti, essi generano una vibrazione diversa rispetto a tutti gli altri e variano la ricezione del segnale. Questo segnale è in grado di essere rilevato da questa apparecchiatura.

Come funziona? L'esame consiste nel poggiare la sonda sull'area da studiare senza necessità di rimuovere gli indumenti. Non c'è dunque alcuna invasività, nessun disagio per il paziente, immediatezza del risultato.

Che risultati sono stati ottenuti nello studio della prostata? Numerosi studi condotti fino ad oggi hanno confermato la buona sensibilità della metodica e il suo valore predittivo. Dati ufficiali aggiornati al dicembre 2003 garantiscono una sensibilità

del 93%, specificità dal 71 al 92%, accuratezza dal 75 al 93%.

Limitazioni all'impiego della macchina sono la presenza di neoplasie di volume troppo elevato, situazioni anatomiche particolari (per esempio impianti protesici), disturbi ambientali (telefoni cellulari, antenne, filodiffusione), che possono falsare il risultato dell'esame.

Tutti gli altri esami previsti nell'iter diagnostico del carcinoma prostatico non vanno certamente in soffitta. Almeno per il momento. Servono comunque per una buona integrazione diagnostica.

Troppi sono i casi di pazienti che hanno valori di PSA che crescono inesorabilmente nel tempo senza risultati positivi alla biopsia. In questi casi l'utilizzo del TRIMPROB può essere dirimente sull'opportunità o meno di ripetere l'accertamento diagnostico.

Quali altre informazioni può fornire questa attrezzatura? Può aiutare nel rilevare stati patologici diversi quali infiammazioni e ipertrofia benigna. Può essere impiegata per lo studio di altri organi o apparati? Sì. Sono in corso di sperimentazione diversi studi e nel corso dei prossimi mesi il Ministero della Salute rilascerà l'autorizzazione per l'impiego del TRIMPROB anche su mammella, stomaco e duodeno.

Dove si può trovare il TRIMPROB? In numerosi Centri Sanitari Italiani sia pubblici (Ospedale S. Giuseppe Milano, Ospedale S. Andrea Roma, Ospedale della Versilia) che privati. La Misericordia di Pistoia si è recentemente dotata di questa apparecchiatura e l'ha messa a disposizione di tutti gli utenti che necessitano di approfondimenti diagnostici sulla prostata.

Come si effettua un esame TRIMPROB



L'esame nel
paziente sano



L'esame nel
paziente malato



Prof. Riccardo Bartoletti

TRASPORTI SOCIALI E SANITARI CON AUTOAMBULANZE O MEZZI SPECIALI

Per informazioni



0573 505350



PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

Da diversi anni la Misericordia di Pistoia ha istituito un coordinamento provinciale per migliorare ed essere ancora più tempestiva nel soccorso e nelle emergenze.

Per emergenze



118



PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE DOMICILIARI

Somministrazione terapie farmacologiche, medicazioni e prelievi di sangue.

Servizio rivolto a tutta la cittadinanza con particolare attenzione nei confronti degli anziani soli, che devono seguire determinate terapie e non hanno nessuno che possa fornire loro un aiuto.

Per informazioni



0573 5050

MUTE DI LETTO

Servizio rivolto agli anziani soli non autosufficienti che ha lo scopo di facilitare i loro spostamenti all'interno della propria abitazione.

Per informazioni



0573 505350



SPESA A DOMICILIO

Per gli anziani soli e non autosufficienti i volontari della Misericordia di Pistoia consignano **GRATUITAMENTE** la spesa a domicilio.

Il servizio è prenotabile tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Per informazioni



0573 20106 / 5050

il TELESOCCORSO,

*l'amico
sempre presente*



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità.

Per informazioni TELESOCCORSO



0573 505350/505355

GRUPPO DONATORI SANGUE "FRATRES"



www.fratres.it

Si occupa di incentivare la donazione di sangue e di emoderivati e di sensibilizzare la cittadinanza in relazione al problema della mancanza di sangue per trasfusione.

GRUPPO DONATORI ORGANI "A.I.D.O."



Si occupa di coordinare, a livello locale, la donazione di organi



Per informazioni GRUPPO FRATRES E GRUPPO A.I.D.O.



0573 505215

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Un aiuto concreto per tante famiglie che vivono nel disagio economico. Il centro è aperto il **Martedì** ed il **Giovedì** dalle ore 15,30 alle ore 17,30 in vicolo Santa Caterina, 8 a Pistoia.

GRAZIE PER LE VOSTRE OFFERTE

Per informazioni SPACCIO SOLIDARIETÀ



0573 505230 - 5050

ONORANZE FUNEBRI

Da secoli la Misericordia, con la massima serietà e con il rispetto morale che da sempre la caratterizzano, compie questo servizio garantendo la continua attenzione sulle tariffe applicate, nell'obiettivo di rendere questa pietosa funzione il meno onerosa possibile.

Per i fratelli e le sorelle della Misericordia ci sono particolari agevolazioni:

- Autofunebre gratuito nell'intero territorio comunale
- Tariffa agevolata per l'adobbo delle cappelle del commiato
- Riduzione sul costo del cofano funebre.
- I Cappellani della Misericordia di Pistoia per i fratelli e le sorelle defunti celebrano due Sante Messe in suffragio.

Per informazioni

ONORANZE FUNEBRI E CAPPELLE DEL COMMATO



0573 505252

CIMITERO DELLA MISERICORDIA

Fin dalle sue origini la Misericordia di Pistoia aveva il compito di seppellire i defunti. Per questo motivo l'Arciconfraternita pone un grande impegno per compiere questo servizio con decoro e rispetto.

- L'inumazione nel cimitero della Misericordia è garantita gratuitamente ai fratelli e le sorelle iscritti alla Misericordia di Pistoia.
- I fratelli e le sorelle della Misericordia di Pistoia, godono di una tariffa agevolata sulla concessione di loculi e sepolcreti.



Per informazioni CIMITERO



0573 505260

Le tariffe applicate dalla Misericordia di Pistoia sono oggetto di attenzione continua nell'obiettivo di mantenere i costi meno onerosi possibili.

CHIESA DELLA MISERICORDIA

Per informazioni



0573 23047

I nostri servizi... 5050

CENTRALINO E INFORMAZIONI

Interventi sanitari ed emergenza sul territorio

- ✓ Coordinamento Provinciale Misericordia (Pistoia Soccorso) tel. **0573 3636**
- ✓ Telesoccorso tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporto ordinario con ambulanza tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporti Sociali
- ✓ Trasporto disabili con mezzi speciali
- ✓ Trasporto sangue ed organi
- ✓ Sede operativa servizio infermi
- ✓ PROTEZIONE CIVILE
- ✓ Servizio infermieristico domiciliare
- ✓ Formazione al primo soccorso
- ✓ Formazione sanitaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Servizio civile

Attività sociali

- ✓ Assistenza domiciliare e mute di letto
- ✓ Spaccio della solidarietà
- ✓ Accompagnamento anziani e disabili
- ✓ Spesa a domicilio
- ✓ Pratiche di prevenzione all'usura
- ✓ Raccolte fondi per obiettivi socialmente utili

Servizi

- ✓ Poliambulatorio
- ✓ Laboratorio analisi
- ✓ Fisioterapia e palestra
- ✓ Medicina del lavoro
- ✓ Chiesa della Misericordia (Cappellani)
- ✓ Onoranze funebri - Cappelle commiato
- ✓ Cimitero

Attività collaterali

- ✓ Circolo della Misericordia - attività culturali e ricreative (coordinamento festa annuale della Misericordia)
- ✓ Coro polifonico F. Manfredini
- ✓ Gruppo sportivo
- ✓ Gruppo fotografico
- ✓ Centro ferie
- ✓ Gruppo donatori del sangue "FRATRES"
- ✓ Gruppo donatori organi "AIDO"

Informazione e comunicazione

- ✓ Periodico trimestrale "Giornale della Misericordia" tel. **0573 505202**



Polia Ambulatorio

Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati

Indirizzo delle strutture sanitarie:

Via Bonellina, 1 (Parco la Vergine) - 51100 Pistoia

Vicolo S. Caterina - 51100 Pistoia

Mailbox: poliaambulatorio@misericordia.pistoia.it

- ✓ **Laboratorio analisi mediche,**
- ✓ **Centro di fisioterapia e riabilitazione,**
- ✓ **Palestra per riabilitazione,**
- ✓ **Terapie iniettive**
- ✓ **Ecocolor doppler**
- ✓ **Ecografia**
- ✓ **Laser terapia**
- ✓ **Medicina del lavoro**
- ✓ **Prestazione infermieristiche** (iniezioni, medicazioni, misurazione pressione, ecc.)
- ✓ **Visite mediche specialistiche di tutte le branche sanitarie più importanti:**

- Angiologia
- Cardiologia
- Dietologia
- Dermatologia
- Ecocolor doppler vascolare
- Ecocolor doppler cardiaco
- Ecografia
- Ematologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Laser terapia medico-chirurgica
- Medicina interna
- Medicina sportiva
- Neurologia
- Oculistica
- Omeopatia - Omotossicologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia

Una vasta gamma di prestazioni elencate sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Le prestazioni mediche e diagnostiche in regime di libera professione, effettuate nei confronti degli iscritti alla Misericordia di Pistoia, avranno tariffe agevolate.

Per informazioni ed appuntamenti



0573 505250

Centro Fisioterapico di Quarrata

Responsabile Sanitario Dott. Alberto Marini
Via Trieste, 4 - 51039 Quarrata (PT)
Mailbox: quarrata@misericordia.pistoia.it

Per informazioni ed appuntamenti



0573 72992



Venerabile Arciconfraternita

MISERICORDIA di PISTOIA

L'iscrizione
all'Arciconfraternita,
comporta condizioni
agevolate su tutti
i servizi effettuati
dalla Misericordia.



Sede Legale:
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
www.misericordia.pistoia.it